

A Palermo adesso "Chi sporca paga"

10 lug 2014 Scritto da Redazione 0 Comment



CERTO, IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI, NEL CAPOLUOGO DELL'ISOLA, LASCIA MOLTO A DESIDERARE. MA I PALERMITANI – E' INUTILE NASCONDERLO – NON SONO, SPESSO, CITTADINI ESEMPLARI. DA QUI L'INIZIATIVA DI SOCIAL STREET CON IL COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE

Ieri mattina, a Palermo, si è tenuta presso Villa Nisemi la conferenza con il Sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, durante la quale Social Street Palermo ha consegnato le quasi duemila firme raccolte per la petizione "Chi sporca paga".

Alla conferenza erano presenti il Comandante dei Vigili Urbani, Vincenzo Messina, e l'Assessore all'Ambiente, Cesare Lapiana.

"Questa iniziativa – ha commentato il Sindaco Orlando – per un verso è terreno fertile di innovazione su cui Palermo può crescere e, per altro verso, serve da stimolo alla campagna di sensibilizzazione della città che l'Amministrazione ha messo in campo. Occorre un cambio di cultura e di sensibilità. Bisogna ancora far recepire alla gente – ha concluso il Sindaco – l'idea di bene comune".

In questa occasione i rappresentanti di Social Street Palermo hanno dimostrato il loro apprezzamento per la disponibilità dimostrata dal Comune ad effettuare controlli più assidui sull'abbandono dei rifiuti da parte della cittadinanza.

La città, infatti, vive in uno stato di incuria dovuto al menefreghismo di buona parte dei cittadini che non rispettano lo spazio comune: **le strade, le piazze, i parchi sono spazi sociali che bisognerebbe trattare con la stessa attenzione e decoro di casa propria.**

L'incontro è stato una buona occasione per approfondire il dialogo sulla coscienza civica dei palermitani. È emerso che il problema principale della città è soprattutto culturale e proprio dalla cultura si vuole partire.

Si è proposto la realizzazione di un progetto di sensibilizzazione che includerà la partecipazione delle scuole (nucleo fondamentale da cui diffondere una coscienza civica), inoltre s'individuerà un perimetro della città per trasformarlo in esempio di civiltà.

Con l'ausilio del Corpo dei Vigili Urbani verranno intensificati i controlli sulla zona potendo denunciare l'azione di "incuranza" attraverso un numero di telefono dedicato e usando gli hashtag sui social network.

Social Street Palermo ha affermato il suo grande interesse per un cambiamento positivo della città di Palermo, attraverso il coinvolgimento dal basso tramite i social media come strumento di aggregazione e partecipazione.

A tal proposito, la rete di Social Street ha partecipato alla "1° Giornata della Trasparenza e della Partecipazione" del Comune presso i Cantieri Culturali della Zisa, proponendosi come strumento di partecipazione e di trasparenza. Se inserito nella programmazione del Comune può contribuire alla trasparenza e ad una migliore gestione delle politiche e delle misure intraprese dalla Pubblica amministrazione, diventando uno spazio virtuale flessibile e personalizzato e stimolando i cittadini e gli amministratori a far emergere i temi rilevanti per la collettività.






Sostieni LinkSicilia

Donazione



to search type and hit enter

Si discute di:

-  mario su Impignorabilità della prima casa: ok dalla Commissione Bilancio Ars al disegno di legge-voto
-  salvatore mancuso su Cantieri di lavoro, Formazione, Fondi europei: e se dietro questi ritardi ci fosse una regia?
-  MARIANO G.... su Regione, assunzioni per i testimoni di giustizia. Ma il personale non doveva diminuire?
-  Marcello su Venturino: "L'Eni non può umiliare così la Sicilia"
-  Antonio su Accordo Stato-Regione: un atto di diffida nei confronti di Crocetta

Tutte le rubriche

...e adesso spogliati...

Caffe' Amaro

L'aperitivo

Gli incontri particolari

Gerenza

LinkSicilia- Quotidiano on line Registrazione presso il Tribunale di Palermo numero 33 del 4 agosto 2011 EMAIL: linksicilia@gmail.com DIRETTORE RESPONSABILE: Giulio Ambrosetti VICE DIRETTORE Antonella Sferrazza